

Confcooperative, Savini confermato presidente di Consumo e Utenza

FAENZA

Produzione e autoconsumo di energia, in particolare da fonti rinnovabili e attraverso le comunità energetiche. Sviluppo della distribuzione commerciale cooperativa e dei servizi di prossimità. E ancora: investimenti su welfare e previdenza integrativa, sostegno alle imprese per favorirne un rafforzamento patrimoniale. Sono queste le priorità indicate da Roberto Savini, riconfermato presidente di Confcooperative Consumo e Utenza Emilia Romagna nel

corso dell'assemblea della federazione regionale.

Cinquantaquattro anni, vicepresidente di Cofra (cooperativa di consumatori con sede a Faenza) e già presidente nazionale di Confcooperative Consumo e Utenza, Savini guiderà per un altro mandato quadriennale la federazione regionale che riunisce 38 cooperative di consumo, distribuzione, utenza, assicurazione e mutue sanitarie, con 1.005 occupati, 61.442 soci e un volume d'affari sviluppato dalle imprese aderenti di 813 milioni di euro.



Roberto Savini

«I soci delle nostre cooperative sono cresciuti dell'11,5% negli ultimi quattro anni, con oltre 6.000 nuovi ingressi, mentre gli addetti sono rimasti stabili sopra quota 1.000 nonostante il periodo di grande difficoltà – ha precisato Savini –. Soprattutto negli ultimi due anni le nostre cooperative hanno garantito i servizi essenziali alimentari ed energetici, aiutando famiglie e piccole e medie imprese».